



Guida del Madagascar

L'isola del Madagascar



L'isola del Madagascar, lunga oltre 1500Km, è la quarta isola più grande al mondo, dopo la Groenlandia, la Nuova Guinea e il Borneo.

Il Madagascar si trova al largo della costa orientale africana, nell'Oceano Indiano, a 400 Km dalle coste del

Mozambico, da cui la separa il Canale di Mozambico.

Si ritiene che il Madagascar si sia staccato dal super continente di Gondwana. Circa 600.000.000 di anni fa, il blocco unico di terre emerse, la Pangea, si divise in 2 blocchi: Laurasia (quello settentrionale) e Gondwana (quello Meridionale). Il Gondwana, nella sua esistenza, comprendeva gli attuali continenti

dell'emisfero australe: Sud America, Africa, India, Medio Oriente, Antartide e Australia.

- Il Madagascar si staccò dal Gondwana, dall'Africa a ovest e dall'India a est, circa 140.000.000 di anni fa. Il conseguente isolamento è testimoniato dal fatto che l'80% delle specie animali dell'isola sono endemiche, cioè esclusive di quel territorio.
- Il tratto più distintivo dell'isola è il colore rosso del terreno che è ricco di ferro. Il Madagascar per questo motivo viene anche chiamato Isola Rossa.



terre rosse

- Il cuore del paese è l'Altopiano Centrale.
- Nel nord predominano le colline coperte di foresta e la terra è sempre umida.
- La costa orientale è ricca di vegetazione e di risorse naturali.

Tra l'altopiano e la costa ci sono pianure ricche di risaie.



risaie

Scendendo verso sud il paesaggio dominante torna a essere la foresta.



foresta pluviale

- Nelle regioni del sud-est la terra è fertile, ma l'acqua non sempre sufficiente.

Nel sud si trovano aree coperte da savana e steppa con tanti fichi d'India.



parco nazionale dell-isalo

- Tutta la parte occidentale dell'isola è adatta all'allevamento e ci sono molti zebù.

Le colline del Madagascar

La collina reale di Ambohimanga (collina blu in malgascio) è un sito archeologico.

Si trova a 24km dalla capitale Antananarivo il sito è occupato da un villaggio fortifica con diverse abitazioni. Ci sono pure delle sepolture della famiglia reale Imerina. È una delle 12 colline sacre della famiglia Imerina. Anticamente fu residenza dei monarchi. La collina è patrimonio UNESCO dal 2001.

È difesa da mura, fossati e 14 porte fortificate in pietra al suo interno c'è la città reale costruita da 2 palazzi, piccolo padiglione fontane e tombe, all'esterno si trova l'area di foresta primaria più estesa del territorio che conserva specie vegetali e piante medicinali.

Clima del Madagascar

Di solito il Madagascar ha 2 stagioni: una molto calda e piovosa da novembre ad aprile, ed una più fresca e secca da maggio ad ottobre. La costa orientale



è la zona più umida dell'isola; è qui che si trova la foresta pluviale nella quale ci sono tempeste e cicloni

tropicali. La

zona centrale è più fresca e

secca, è qui che troviamo gran

parte delle coltivazioni

del riso. Sulla costa

occidentale

troviamo foreste secche le cui piante perdono tutte le foglie durante la stagione secca che dura 6-8 mesi.

Le temperature variano molto anche in base all'altitudine e alla posizione geografica. La costa

occidentale è più secca di quella orientale, mentre

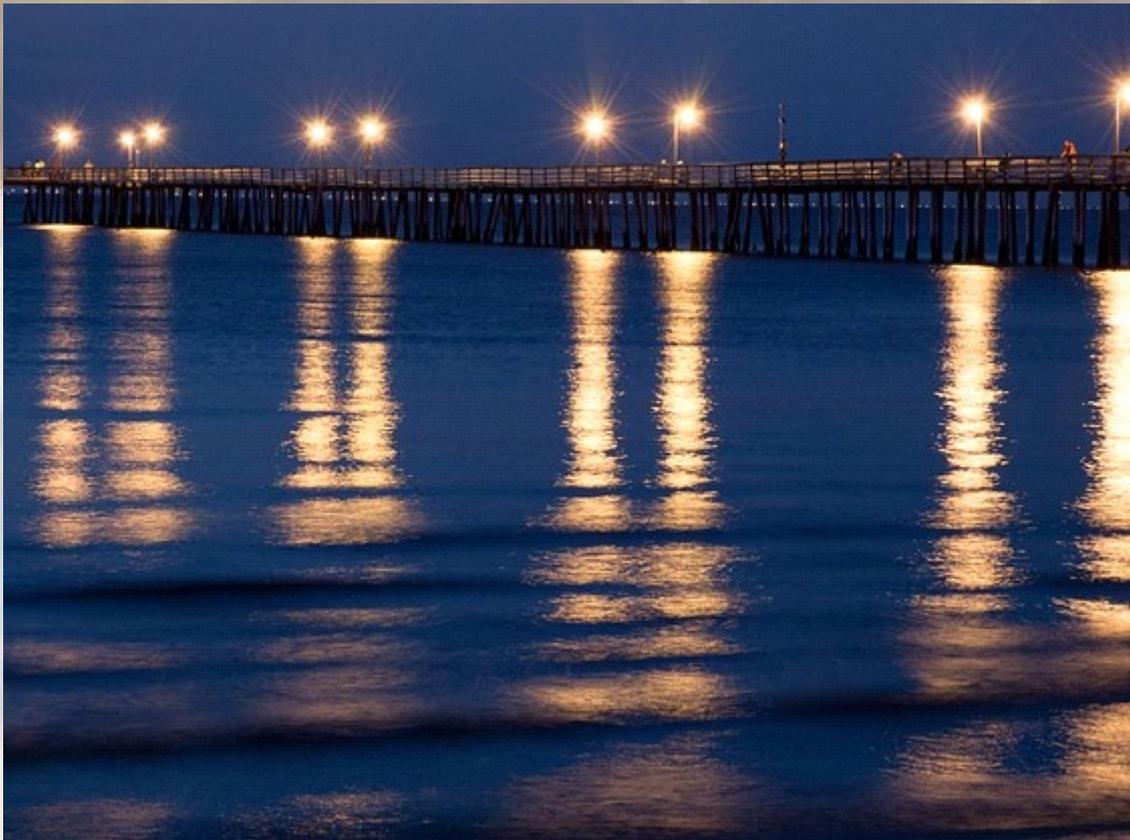


nella zona meridionale e sud -occidentale si presentano zone con rarissime precipitazioni. Sugli altipiani le temperature sono più rigide rispetto alla pianure.



I fiumi del Madagascar

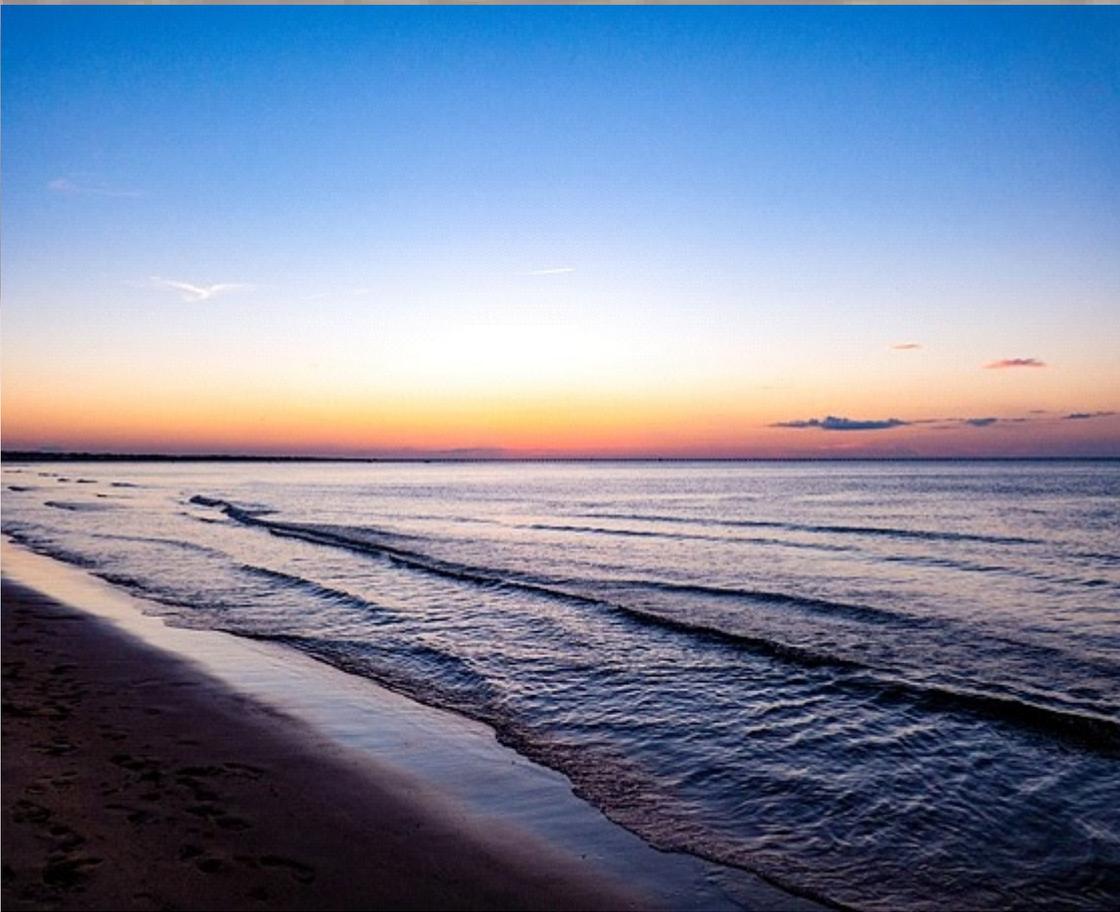
La maggior parte dei fiumi del Madagascar provengono dagli altipiani centrali, origine nelle parti principali del lago fino al torrente Quartetto e alle Oceano Indiano orientale. Canale del Mozambico, che scorre di vario topografia tra le grandi, impetuosi, abbondanti risorse idriche. Ci sono principalmente il fiume Mazenara e il fiume Manguru. Fiumi della regione occidentale è relativamente lungo e piatto, le operazioni di volo facile, sfocia nel Canale del Mozambico. Il Bestiboks principale, Mangoky, Manya e il fiume Mahathir Vavilov River.



Fiume Mazarama

I laghi del Madagascar

Ci sono numerosi laghi nel Madagascar e il lago Alaotra è il più grande lago della provincia di Toamasin, nella parte settentrionale del centro del Chuò, che copre un'area di 900 chilometri quadrati. Il lago Alaotra e le sue zone umide circostanti coprono un'area totale di 7,225 chilometri quadrati e sono habitat importanti per la fauna selvatica. Il bacino del lago Alaotra è una importante area di coltivazione del riso in Madagascar.



lago chuo

Madagascar : il mare

Oggi parleremo del mare del Madagascar:

Ad est troviamo l'oceano indiano e ad ovest il canale di Mozambico. I mari che circondano il Madagascar offrono fondali unici al mondo per quantità e varietà di pesci, di coralli e di piante marine. I bellissimi fondali permettono di fare interessanti immersioni



subacquee . Il colore del mare presenta sfumature tra il verde e il turchese. A 8 km al largo della costa orientale si trova l'isola di Sainte Marie che nel passato era un rifugio dei pirati: infatti nei fondali sono stati ritrovati 2 galeoni corsari.

Oggi i numerosi turisti che vanno in vacanza in questa bella isola (in particolare Nosy Be)hanno creato alcuni problemi ambientali perché le barche hanno distrutto l'equilibrio ecologico delicato del parco marino .Tra gli animali marini del Madagascar possiamo ricordare le balene , gli squali e anche una grande varietà di pesci che abitano nelle acque intorno all'isola .

Di sicuro un viaggio in Madagascar regala un contatto diretto con la natura, un punto di vista privilegiato in un mare cristallino da riscoprire e regala un senso di pace unico al mondo

I villaggi del Madagascar

Il Madagascar è un'isola con una superficie molto estesa e una bassa densità di popolazione. La popolazione del Madagascar vive prevalentemente di agricoltura.

Gli abitanti dell'isola, chiamati Malgasci sono divisi in tribù e vivono in villaggi o piccoli nuclei formati da capanne di fango rosso con tetti di paglia.



Capanna tipica

Solo una piccola parte della popolazione vive in città la più importante di queste è Antananarivo che è la capitale.

Sul territorio sono presenti ben 18 tribù di diverse etnie ogni tribù ha il suo modo di costruire la propria abitazione usando materiali diversi a seconda dell'aria geografica dell'isola dove si trovano.



Altro tipo di capanna (palafitta)

Ad esempio le abitazioni lungo la costa, sono costruite con materiali leggeri che si trovano sul posto come le fibre di palma e di piante grasse.

Un'altra abitazione tipica è quella di Merina una tribù degli altipiani che costruisce case alte e strette con finestre piccole e colonne di mattoni che sorreggono il portico.

I Malgasci secondo le loro etnie hanno modi diversi di decorare le proprie case, scolpendo statue di legno e tessuti variopinti.

I vulcani del Madagascar



La ruota nazionale n. 7 che attraversa il cuore del paese dalla capitale fino alla costa meridionale nel suo primo tratto tra Antananarivo e Antsirabe costeggia la catena vulcanica di Ankaratra. Il massiccio che si estende per oltre 100 km da nord a sud è un vulcano ormai spento, la cui cima più elevata, il Tsiafajavona (in lingua malgascia "mai fuori dalla nebbia") supera i 2.600 metri ed è una delle vette più alte del Madagascar. Il vulcano è stato attivo dal Miocene fino al Quaternario generando nella zona numerosi laghi e dando origine alle sorgenti termali calde che si trovano intorno ad Antsirabe e a Ranomafana.

Madagascar: le grotte sotterranee

In Madagascar c'è una fitta rete sotterranea di grotte. Le più famose sono quelle sotto la riserva naturale dell'ANKARANJA, famose perché sono grotte sacre dove avvenivano le sepolture reali. Ci sono anche le grotte di ANDRAFIABE e di ANDRANOBOKA:



LE GROTTI DI ANDRAFIABE

queste grotte sono dei veri labirinti, molto lunghe e pericolose. Le

grotte di ANJOHIBE sono una rete composta da più di 100 gallerie per oltre 10 km. In queste grotte ci sono molte colonne di calcare e le gallerie sono quasi completamente nel buio. All'interno il clima è umido rispetto al caldo soffocante dell'esterno. Nelle grotte vivono una specie di topi detti TOPICALVI e anche serpenti, alcuni uccelli e piccoli roditori. Tra le grotte più antiche ci sono le grotte di BELOBAKA che risalgono all'era secondaria (circa 65 milioni di anni fa) sono un insieme di 5 grotte indipendenti nelle quali è possibile vedere fossili di lemuri e

ippopotami nani . Nelle grotte vivono oggi gufi e pipistrelli .

E' molto interessante visitare queste grotte ma sono luoghi bui e molto pericolosi . Se si decide di andare in visita e' consigliato avventurarsi con una torcia, con pesanti scarpe da trekking ma soprattutto con una brava guida del posto!



La Religione in Madagascar

La religione in Madagascar è legata e risente dei culti tradizionali locali. Il consiglio delle chiese malgascce riunisce le quattro dottrine più importanti del Paese: cattolicesimo; protestantesimo; anglicanesimo e luteranesimo.

Queste religioni risentono dell'influenza di credenze e leggende locali: gli antenati defunti diventano divinità che seguono con attenzione le vicende dei loro



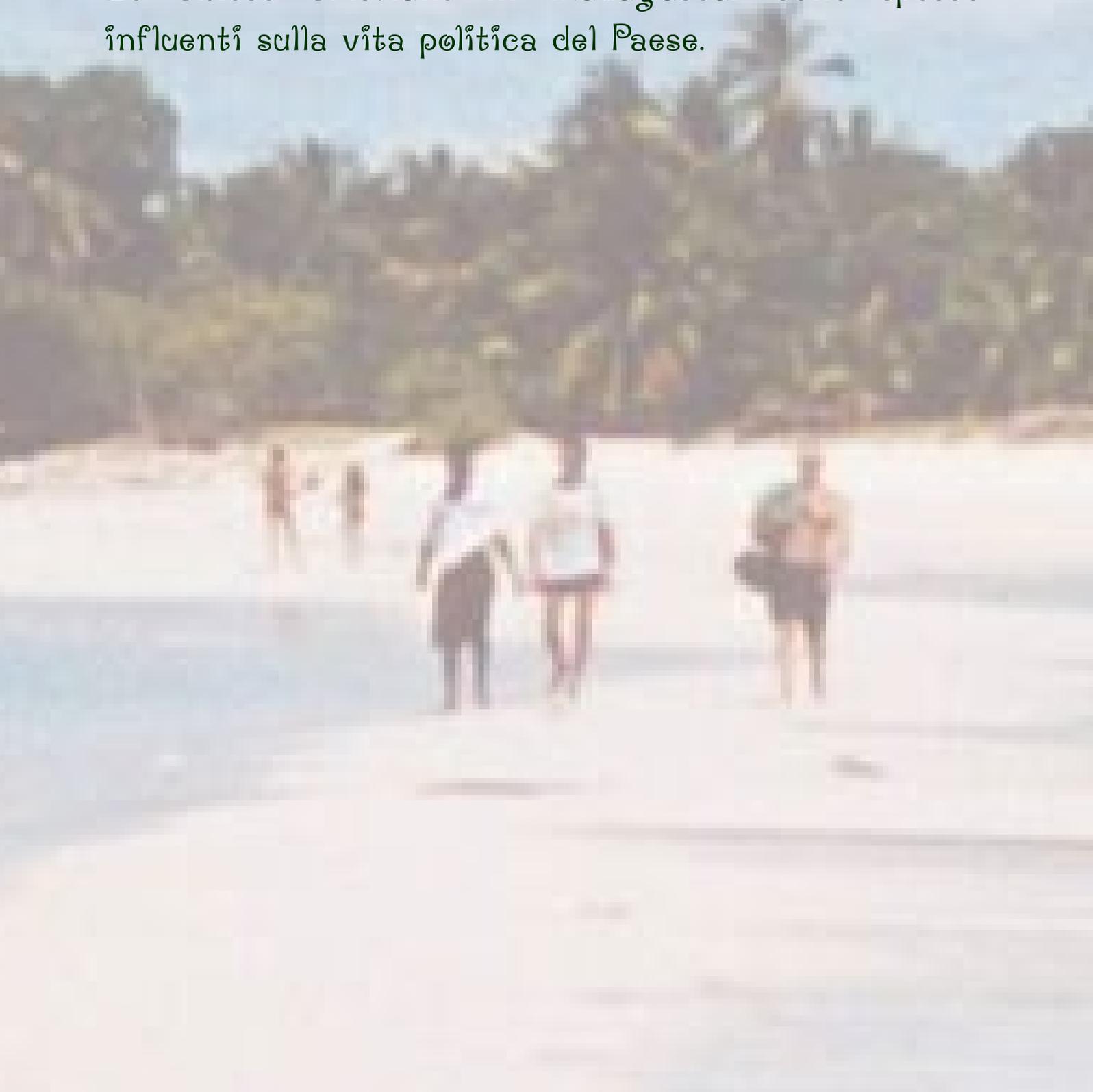
Famadihana

discendenti ancora in vita.

Nel Paese sono attivi circa 33000 testimoni di Geova e lungo le regioni costiere è presente una piccola minoranza di musulmani. In Madagascar si festeggia una festa unica al mondo: il famadihana.

La famiglia riapre la tomba del proprio defunto e il suo corpo è riesumato. Questo viene fatto perché così il defunto non si sente abbandonato dai suoi cari. Si prega il defunto chiedendogli benedizione e poi viene di nuovo riposto nella tomba.

Le Chiese Cristiane in Madagascar sono spesso influenti sulla vita politica del Paese.



Governo del Madagascar

Il paese è una repubblica presidenziale. La costituzione vigente (quella del 1998) prevede come istituzioni principali del paese: il presidente, il parlamento (detto assemblea nazionale), il senato e il primo ministro. Il

presidente rimane in carica 5 anni.

L'assemblea comprende 160 rappresentanti.

Il senato comprende 90 senatori.

Il primo ministro è scelto dal presidente. Egli si occupa della gestione del governo. La giustizia è amministrata dalla suprema corte, dall'alta corte di giustizia e dalla corte di appello. La pena di morte è in vigore, ma l'esecuzione non hanno più luogo dal 1958. Il servizio militare è obbligatorio e dura 18 mesi. Per quanto riguarda l'istruzione è obbligatoria fino a 14 anni di età, infatti l'analfabetismo è in diminuzione.



La bandiera del Madagascar

La bandiera del Madagascar è stata adottata nel 1958, due anni dopo l'indipendenza dalla Francia.

È composta da 3 colori rosso, bianco e verde.

I primi 2 rappresentano la tribù Merina, popolazione di maggioranza il verde, rappresenta la tribù dei hova un' importante classe di contadini.



La fauna del Madagascar



La fauna del Madagascar ha avuto una storia evolutiva estremamente peculiare che la rende assai diversa dalla fauna continentale africana e da quella di altre isole dell'oceano indiano. Sono numerosissime le specie endemiche fra cui spiccano un centinaio di specie di lemuri oltre 260 specie di rane, numerose specie di camaleonti, tartarughe, uccelli e farfalle. Sull'isola si trova un unico grande predatore il fossa un carnivoro che secondo gli studiosi può definirsi un fossile vivente. Anche le acque intorno all'isola ospitano una grande

varietà di vita; numerose sono tra l'altro le specie di squali e balene.



La flora del Madagascar

La principale attrazione turistica del Madagascar è la sua natura con una biodiversità unica al mondo.

L'endemicità è molto elevata, infatti qui si incontrano piante e animali che non si trovano in altre parti del mondo.

L'albero più famoso del Madagascar è il Baobab. Questi sono alberi massicci e alti con rami irregolari e tronchi che contengono fino a 300 litri di acqua e possono vivere più di 500 anni.



Viale dei Baobab

In Madagascar esistono più di milioni di specie di orchidee, molte sono davvero rare e sono considerate preziose dai collezionisti. Alcune orchidee sono epifite (crescono sulle cime degli alberi) altre litofile (nascono per terra o fra le rocce). Le orchidee fioriscono in questo clima tutto l'anno. Ovunque in

questo Paese, al mare e in montagna, nelle zone pluviali come in quelle desertiche, crescono le palme. Esse sono importanti per la popolazione sia perché sono fonte di cibo, sia perché forniscono materiali per utensili e per le costruzioni. In Madagascar crescono numerose piante medicinali usate dalle case farmaceutiche di tutto il mondo, fra queste c'è la rosa pervinca preziosissima per curare le leucemie ed il morbo di Hodgkin. Numerose sono anche le piante di frutta dagli ananas ai manghi alla papaya ecc.



Rosa pervinca

Intervista alla costellazione del Camaleonte

Costellazione del camaleonte, da quanti gradi a nord a quanti gradi sud ti estendi?

Mi estendo da -64 gradi nord fino a -76 gradi sud

che forma hai ?

Ho la forma di un leone che striscia a terra

sei recente?

Sì sono recente

da chi fosti introdotto?

Sono stato introdotto da
due navigatori olandesi



da chi sei stato creato?

Sono stato creato da Plancius nel 1598

come ti possiamo trovare e dove ti trovi?

Mi trovo a sud di Miaplacidus

dove confini ?

confino con la costellazione polare dell'Ottante

sei visibile alle nostre latitudini?

No, anche se potreste vedermi le mie stelle sono talmente poco brillanti che non sarebbe una delle visioni più belle



quali sono le tue stelle?

Alpha è una stella bianca ha magnitudine 4,1 quasi come la stella Gamma Delta che è formata da una doppia ottica, delta è una stella blu distante 780 anni luce da noi di magnitudine 4,4



magnitudine:

In astronomia magnitudine stellare è il numero che, in una scala convenzionale, indica la luminosità di una stella. Più piccolo è tale valore più grande è la luminosità



Il cibo del Madagascar



Solitamente si mangia carne di zebù, di pollo, di maiale, crostacei e pesce, quest'ultimo ottimo affumicato. Le pietanze sono a base di riso, salse e spezie di vario genere. Abbondante la frutta, come mango, ananas, banane e lychees.

Lingua del Madagascar

La lingua malgascia è di ordine maleo-polinesiana ed è parlata in tutta l'isola. Gran parte della popolazione conosce anche il francese. La prima costituzione del Madagascar (1960), equiparava malgascio e francese come lingue ufficiali della repubblica. La costituzione successiva non faceva menzione al concetto di "lingua ufficiale", ma precisava che il malgascio era la "lingua nazionale". In occasione di una protesta formale di un cittadino che aveva ritenuto incostituzionale la pubblicazione di documenti ufficiali solo in francese, la Corte Costituzionale ha respinto la protesta, deliberando che in assenza di una indicazione precisa a livello legislativo, il francese poteva essere considerato ancora accettabile come lingua ufficiale.

La nuova costituzione del 2007 vede il francese nuovamente riconosciuto in modo esplicito come seconda lingua ufficiale del paese. Dal 2007 una modifica costituzionale sostenuta dal presidente allora in carica (di formazione anglosassone) aggiunse l'inglese come terza lingua ufficiale dello stato, mossa di natura politica volta principalmente a favorire i rapporti con il Sud-Africa e l'affluire di investimenti economici da parte dei paesi anglofoni.

Molti valori anglosassoni si sono prestati ad aiutare questo progetto volto ad estendere la sfera di influenza anglofona all'isola, insegnando l'inglese ai maestri malgasci; tuttavia durante il triennio di ufficialità dell'inglese in Madagascar è esistita una sola scuola dove l'insegnamento venisse impartito in quella lingua e l'inglese ha giocato un ruolo molto marginale sullo scenario malgascio.

Letter	Power	Name	Letter	Power	Name
ا	a	الف <i>alif</i>	ط	t	طا <i>ta</i>
ب	b	با <i>ba</i>	ظ	tl	ظا <i>tla</i>
ت	t	تا <i>ta</i>	ع		عين <i>ain</i>
ث	ths	ثا <i>thsa</i>	غ	gh	غين <i>ghain</i>
ج	j	جيم <i>jim</i>	غ	ng	شا <i>nga</i>
چ	ch	چا <i>cha</i>	ف	f	فا <i>fa</i>
ح	h	حا <i>ha</i>	ف	p	فا <i>pa</i>
خ	kh	خا <i>kha</i>	ق	k	قاف <i>kap</i>
د	d	دال <i>dal</i>	ك	k	كاف <i>kap</i>
ذ	dz	ذال <i>dsal</i>	ك	g	گا <i>ga</i>
ڈ	d	دا <i>da</i>	ل	l	لام <i>lam</i>
ر	r	را <i>ra</i>	م	m	ميم <i>mim</i>
ز	z	زا <i>za</i> or زي <i>zi</i>	ن	n	نون <i>nun</i>
س	s	سيم <i>sim</i>	و	w, u, o.	واو <i>waw</i>
ش	sh	شيم <i>shim</i>	ه	h	ها <i>ha</i>
ص	s.	صاد <i>sad</i>	ي	y, i, e.	يا <i>ya</i>
ض	dl	ضاد <i>dlad</i>	ن	n̄	پا <i>n̄a</i>

Illustrazione 1: Alfabeto



Illustrazione 2: libro di insegnamento lingua francese

Le scuole in Madagascar

Il sistema scolastico usato in Madagascar è quello francese, simile a quello italiano: il liceo e la scuola materna sono facoltative, mentre le scuole primarie e medie obbligatorie.

Essendo un paese povero viene aiutato da diverse associazioni nella costruzione delle scuole. Per esempio vicino ad Antananarivo un vecchio complesso scolastico è andato distrutto durante un incendio.

Grazie alla collaborazione tra tour operator ed una associazione Onlus è stata costruita una nuova scuola che può accogliere 350 alunni in 14 aule, oltre a provvedere alla fornitura di materiale scolastico.



Esempio di scuola in Madagascar

L'associazione Oceania ha deciso di finanziare l'iscrizione a scuola dei bambini dell'isola Nosy Komba, dove l'analfabetismo è molto alto. Qui le scuole sono gestite da maestre locali e Oceania provvede alla fornitura di libri, quaderni, penne e matite.



Esempio di mensa scolastica

Le scuole in Madagascar sono chiuse da luglio a fine settembre e durante questo periodo vengono organizzati corsi di recupero.



Vestiti

Durante alcune feste tradizionali i malgasci indossano dei vestiti particolari. E' questo il caso degli spettacoli HIRA GASY che si svolgono in occasione di matrimoni, nascite, o durante la festa nazionale. Generalmente i componenti fanno parte della stessa famiglia. Il vestito che viene adoperato è un abito lungo mentre gli uomini indossano pantaloncini neri, una casacca rossa e un cappello di paglia. HIRA GASY significa "canto malgascio"; questa forma artistica mescola teatro, danza e canzone.

Il popolo

Alcuni studiosi sostengono che i primi abitanti dell'isola giunsero in Madagascar 2000 anni fa dalla Indonesia e solo successivamente giunsero sull'isola anche residenti provenienti dall'Africa. La popolazione malgascia ha origini miste infatti successive migrazioni hanno portato sull'isola anche arabi e indiani. Tuttavia la componente indonesiana è molto evidente nella lingua (molto simile a quella adoperata nel Borneo, isola indonesiana), nelle credenze, nella dieta a base di riso.

In Madagascar esistono più di 20 gruppi etnici fra cui:

- i Merina, popolazione proveniente dalla Indonesia e residente sugli altipiani;
- i Sakalava presenti sulla costa ovest;
- gli Antanarivo presenti sulla costa est dell'isola.

Gli abitanti di tutta l'isola sono 18 milioni. I malgasci sentono fortemente il culto degli antenati che invocano per avere protezione.



Strumenti musicali tradizionali del Madagascar

Nella musica tradizionale del Madagascar predominano gli strumenti a corde. E vi sono alcuni strumenti che sono tipici. Questi sono:

Il Kabosy

tipica chitarra del Madagascar molto simile al nostro mandolino.

Il Marovany

una sorta di cetra simile ad una scatola, con due set di stringhe sui due lati opposti, particolarmente diffuso al sud.

Il Valiha

lo strumento nazionale nomadi fingo, costruito con una canna di bambù di grande diametro e 28 corde che si suonano quasi come un'arpa. Stessa funge da cassa di risonanza e per le corde si usavano tradizionalmente strisce ricavate dalla corteccia della pianta. Oggi queste corde tradizionali sono



Valiha

spesso sostituite da corde di chitarra.



Strumenti malgasci

I ponticelli sono realizzati con piccoli pezzi di legno fissati a diverse distanze lungo la canna.

Jejy

ha due set di corde su di un manico connesso al corpo di risonanza.

Musica

La musica del Madagascar risente dell'influenza indonesiana ed africana, in particolare dell'influenza sud-africana e del Kenya sono accompagnate con valiha, la jejy voatava e alcuni tipi di chitarre come il kabosy.

Le scoperte del Madagascar

Le particolarità del Madagascar riguardano il mondo animale e vegetale. Tutte le specie di lemuri esistenti vivono in Madagascar così come i due terzi delle specie note di camaleonte e numerose specie di tartarughe e gechi. Tra gli animali dell'isola c'è anche un roditore gigante il Votsotsa.



Tra le specie vegetali si trovano sull'isola 170 tipi di palme tra cui una specie particolare detta palma del viaggiatore.

